

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI n. 11 del 15 febbraio 2018

Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (S.F.M.R.) 2a fase. Linea Ferroviaria Vicenza-Treviso. Tratta Castelfranco Veneto Treviso. "Soppressione del P.L. al km 53 525 Via Verdi, in Comune di Paese" (Intervento 1.31) e "Nuova pista ciclabile lungo la S.P. 79 tra i Comuni di Paese e Quinto di Treviso" (Intervento 1.31bis). Codice CUP H91B09001310002. Codice CIG 430077689F. Proroga ultimazione lavori.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto della proroga all'ultimazione dei lavori concessa dal Responsabile Unico del Procedimento all'impresa appaltatrice dei lavori in oggetto a seguito di richiesta della stessa impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 159, comma 8, del D.P.R. n. 207/2010.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Dirigente della Direzione Infrastrutture n. 242/62.01.03 del 24.10.2011 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo relativo all'intervento 1.31 "Soppressione del P.L. al km 53+525 - Comune di Paese - Via Verdi" e con successivo decreto n. 83/62.01.03 dell'11.05.2012 si è provveduto all'approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo dell'intervento 1.31bis "Nuova pista ciclabile lungo la SP79 tra i Comuni di Paese e Quinto di Treviso";
- per i suddetti interventi è stato predisposto un unico progetto esecutivo, approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Infrastrutture n. 92/62.01.03 del 17.05.2012;
- con Decreto del Dirigente della Direzione Infrastrutture n. 131/62.01.03 del 02.07.2012 sono stati approvati il bando e il disciplinare di gara, regolarmente pubblicati secondo le disposizioni vigenti per le gare a procedura aperta di valore superiore alla soglia comunitaria;
- a seguito delle risultanze di gara, con decreto del Dirigente della Direzione Infrastrutture n. 96/62.01.03 del 20.05.2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto alla costituenda Associazione Temporanea tra le Imprese LF Costruzioni Srl con sede in Ponzano Veneto (TV) - capogruppo - e SCS Soc. Coop. con sede in Trambileno (TN) - mandante;
- in data 11.07.2013, con atto notarile registrato a Treviso al n. 8671/1T, le sopradette società si sono riunite in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) di tipo verticale con le seguenti quote di partecipazione:
 - ◆ LF Costruzioni Srl: 100% relativamente alle categorie OG3 ed OG6;
 - ◆ SCS Soc. Coop.: 100% relativamente alla categoria OS21;
- in data 18.09.2013 è stato stipulato il contratto di appalto, Rep. n. 29429, e con successivo verbale del 26.09.2013 si è provveduto alla consegna dei lavori, attualmente in corso;
- con decreto n. 70 del 28.07.2017 si è preso atto del recesso da parte dell'impresa mandante SCS Soc. Coop con sede in Trambileno (TN) dell'ATI costituita con atto notarile registrato a Treviso al n. 8671/1T e dell'intero subentro nell'appalto da parte dell'Impresa L.F. Costruzioni;
- con decreto del Direttore della U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni n. 71 del 3 agosto 2017 è stata approvata la perizia suppletiva e variante n. 3;
- in data 04/08/2017 e 11/08/2017 è stato sottoscritto digitalmente l'atto aggiuntivo al contratto di appalto, repertoriato al n. 34492;

DATO ATTO che con nota del 15 dicembre 2017, acquisita al prot. n. 524936, l'impresa appaltatrice L.F. Costruzioni s.r.l. chiedeva una proroga sull'ultimazione dei lavori di giorni 40, ai sensi dell'art. 159, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010, per le seguenti motivazioni:

- è stato necessario ampliare gli scavi di bonifica per la maggiore estensione in profondità dello strato inquinato, rispetto a quanto previsto;
- il ripristino degli scavi è stato condizionato dalle necessarie verifiche in contraddittorio con tecnici ARPAV, con attesa di riscontro delle analisi di laboratorio;
- la maggiore estensione degli scavi di bonifica ha comportato la riprogettazione di parte della rampa nord;

- per la realizzazione della banchina ferroviaria RFI s.p.a. ha dettato dei tempi di esecuzione con finestre temporali che richiedono maggiori tempi di esecuzione rispetto a quelli prospettati;
- stante la stagione invernale non è possibile procedere liberamente con la stesa dei conglomerati bituminosi, ma è necessario procedere a fasi sfruttando le ore più calde delle giornate al fine di garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere;
- visto lo stralcio dell'impalcato di accesso all'area ex Montini da Via Verdi, originariamente previsto sopra la rampa nord del sottopasso, è stato necessario procedere con la riprogettazione delle strutture della soletta al fine di adattare i ferri delle murature alla nuova struttura senza solaio;

VISTA la nota del Direttore dei Lavori, acquisita al prot. n. 529163 del 19 dicembre 2017, nella quale lo stesso, esaminate le motivazioni richieste comunicava al RUP della Stazione Appaltante parere favorevole al rilascio della proroga di 40 giorni richiesta dall'Impresa, con conseguente spostamento del termine di ultimazione lavori dal 18 febbraio 2018 al 30 marzo 2018;

VISTA la nota del 23 gennaio 2018, prot. n. 25875, con la quale il RUP, esaminata la richiesta di proroga di ultimazione dei lavori inviata dall'impresa appaltatrice e valutate le considerazioni di competenza della Direzione Lavori, concedeva una proroga di 40 giorni per l'ultimazione dei lavori, spostando il nuovo termine al 30 marzo 2018, ritenendo ragionevoli e giustificate le motivazioni addotte;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 207/2010;

Vista la nota del RUP del 23 gennaio 2018, prot. n. 25875;

decreta

- le premesse formano parte integrante del presente decreto;
- di prendere atto della proroga di 40 giorni all'ultimazione dei lavori di Soppressione del P.L. al km 53+525 - Via Verdi, in Comune di Paese (Intervento 1.31) e Nuova pista ciclabile lungo la S.P. 79 tra i Comuni di Paese e Quinto di Treviso (Intervento 1.31bis), CUP H91B09001310002, CIG 430077689F, concessa dal RUP all'impresa appaltatrice con nota del 23/01/2018, prot. n. 25875, sensi dell'art. 159 del D.P.R. n. 207/2010;
- di prendere atto che il nuovo termine di ultimazione dei lavori è pertanto differito al 30 marzo 2018;
- di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia